

AUTOEROTISMO ESTREMO: SOLO IN USA 160 MORTI ALL'ANNO

24 Luglio 2012



WASHINGTON - Quasi 160 persone ogni anno muoiono in Usa per autoerotismo estremo.

I più a rischio sono i maschi, single. Si muore soprattutto d'estate per impiccagione involontaria e la maggior parte delle volte non si è sotto effetto di alcol o droghe. In casi del genere, di solito, la morte arriva perché il cervello è privato deliberatamente dell'ossigeno per raggiungere un più alto piacere sessuale quando ci si masturba.

Il nuovo studio del team di Anny Sauvageau, della Università canadese di Edmonton, Alberta, mostra che questa cifra è inferiore ai 160 morti all'anno. Precedenti stime parlavano invece di 500-1000 morti ogni anno. Le persone che si dedicano a pratiche autoerotiche estreme spesso usano metodo di autoasfissamento come legarsi una corda intorno al collo o mettere la testa in un sacco di plastica, che possono causare morte accidentale.

La nuova ricerca è stata pubblicata sulla rivista *American Journal of Forensic Medicine and Pathology*. Gli scienziati hanno esaminato i dati delle morti catalogate come autoerotiche fra il 1985 e il 2009, e hanno trovato 38 casi nella sola Alberta, il che ha portato a dedurre una incidenza di circa 0,2-0,5 casi per ogni milione di persone. Sebbene non sia mai stato stabilito con esattezza il numero delle morti autoerotiche negli Stati Uniti, studi suggeriscono che il tasso potrebbe essere simile a questo. Secondo i ricercatori, a maggior rischio sarebbero uomini, in maggior parte single.

La maggior parte delle morti avviene durante i mesi estivi. Secondo Sauvageau, questo potrebbe avvenire perché durante i mesi estivi si tende ad avere più tempo libero da dedicare al proprio divertimento, e questo porta a sentirsi più "giocherelloni" che rispetto ai mesi invernali.

Secondo la scienziata, più a lungo si pratica l'autoerotismo, più aumentano le probabilità che si indulga in pratiche autoerotiche pericolose, che possono essere rischiose anche quando si coinvolge un partner.